

Profilo di ruolo:

**Direttore della Unità Operativa Complessa
"Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio del Distretto 2 di Adria"**

Ruolo: SANITARIO
Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE
Disciplina: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

Ruolo: SANITARIO
Profilo professionale: DIRIGENTE PSICOLOGO
Area: PSICOLOGIA
Disciplina: PSICOLOGIA oppure PSICOTERAPIA
Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori D2" (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata "Distretto 2 di Adria") e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 1306/2017 (Linee guida Atto aziendale). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori D2" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate) e con le altre componenti istituzionali coinvolte; la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali previste dalla programmazione nazionale e regionale, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e alla famiglia, privilegiando modelli organizzativi articolati per intensità di cura che integrano in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari, per aggiungere valore alla salute delle persone, delle famiglie e delle comunità. Le attività e le prestazioni della UOC "Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori D2" sono riconducibili alle seguenti tre linee di attività.

1. Attività e prestazioni svolte dalla UOS Età Evolutiva, che ha prevalentemente funzioni di prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche relative ai minori in età evolutiva (0-17 anni) con bisogni di aiuto in diversi ambiti dello sviluppo e alle loro famiglie, in particolare per problemati-

che legate al linguaggio, al movimento e motricità, all'apprendimento scolastico, alla relazione e socializzazione.

2. Attività e prestazioni svolte dalla UOS Neuropsichiatria Infantile, che è una struttura interdisciplinare deputata all'attuazione di percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo: neurologiche, psichiatriche, cognitive, relazionali e neuropsicologiche dell'infanzia e dell'adolescenza.
3. Attività e prestazioni svolte dalla UOS Consultorio familiare, che ha prevalentemente funzioni di prevenzione, consulenza e cura dei problemi inerenti la gravidanza, la maternità e paternità responsabili, il periodo di puerperio, le richieste di interruzione volontaria della gravidanza, le problematiche relazionali affettive, sessuali e intra-familiari del singolo, della coppia o dell'intero nucleo familiare. La UOS Consultorio familiare, su delega ex art.23 DPR 616/77 da parte dei Comuni, può occuparsi di tutte le azioni tecniche e amministrative riferite alla tutela dei minori.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- l'organizzazione di un unico Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale;
- due Distretti di Rovigo e di Adria che concorrono alla Rete aziendale dell'assistenza territoriale e delle Case della comunità;
- una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione. In tale contesto, assume particolare rilievo la collaborazione con la UOC Neuropsichiatria ospedaliera dell'Ospedale di Rovigo.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- collaborazione con la UOC Cure primarie del Distretto 2 per lo sviluppo, il coordinamento e la gestione delle cure primarie con riferimento all'area omogenea materno-infantile, età evolutiva e famiglia (forme associative della Pediatria di famiglia, continuità dell'assistenza e delle cure, vaccinazioni, percorsi assistenziali e appropriatezza);
- collaborazione al coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni analoghe nei due Distretti dell'Azienda ULSS 5, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica e appropriatezza clinica e organizzativa;
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, competenze, durata delle prestazioni, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, gestione della documentazione, dematerializzazione delle prescrizioni, gestione delle liste di attesa, flussi informativi, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (clinico-professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

Il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Agosto 2021